

26-apr-2018

Vediamo la consueta Analisi legata al mercato delle Opzioni, che serve soprattutto per comprendere meglio cosa pensano i grandi Operatori in Opzioni sui Sottostanti per i prossimi giorni e per individuare potenziali livelli di Supporto/Resistenza considerati di rilievo dagli Opzionisti. I livelli di Supporto/Resistenza così determinati risultano affidabili nell'80% dei casi.

I livelli indicati nel Report possono essere utili per il Trading con le Opzioni poiché ci indicano gli Strike dove le mani forti si sono posizionate (valutazione dal punto di vista dei venditori) - molto utili sono anche per il Trading con i Futures, poiché ci indica potenziali livelli di ingresso, di stop-loss e take profit.

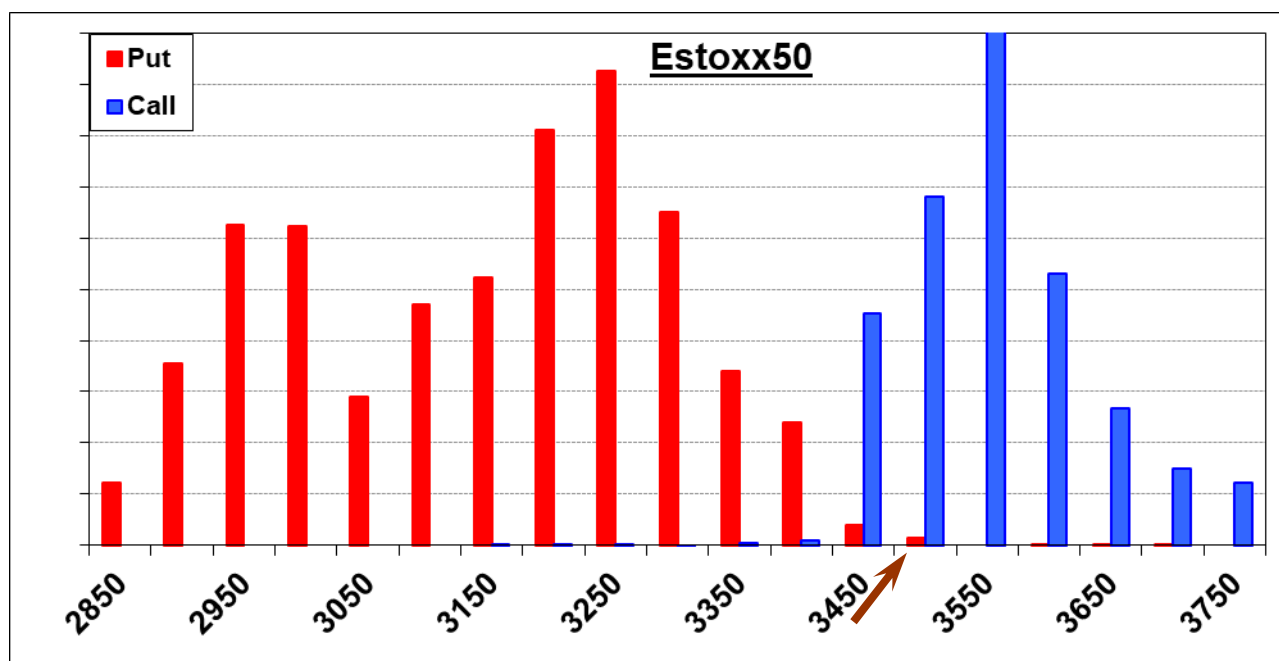
Per alcuni dettagli sul Calcolo e l'Interpretazione di massimo del Report vi rimando a Fondo Pagina.

Commento Generale: sulla base dei calcoli svolti il Sentiment complessivo è Neutrale/leggermente Rialzista per l'Europa- Neutrale per l'S&P500. Rispetto alla precedente rilevazione il Sentiment è stabile.

I calcoli sono stati effettuati con i di oggi 26 aprile intorno alle ore 12:00

Ricordo che il sottostante delle Opzioni è l'Indice e non il Future ed i prezzi tra i due possono variare sensibilmente soprattutto in periodo di Dividendi.

Iniziamo con l'Indice Eurostoxx che, al momento di calcolo, valeva circa 3494 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike che utilizzo sono quelli di 50 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
sino a 3350	debole	3500	media (ma siamo lì)
3300	media/forte	3550	forte
3200-3250	forte	3600	media
3100-3150	media	3650	debole

3000-2950	media	sopra 3650	molto debole
-----------	-------	------------	--------------

Il fatto che a 3450 ci sia un buon numero di Call denota che l'attuale rialzo ha parzialmente sorpreso gli Opzionisti per rapidità.

Livelli di indifferenza: tra 3300 e 3550 (meglio 3600).

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike 3250-3400;

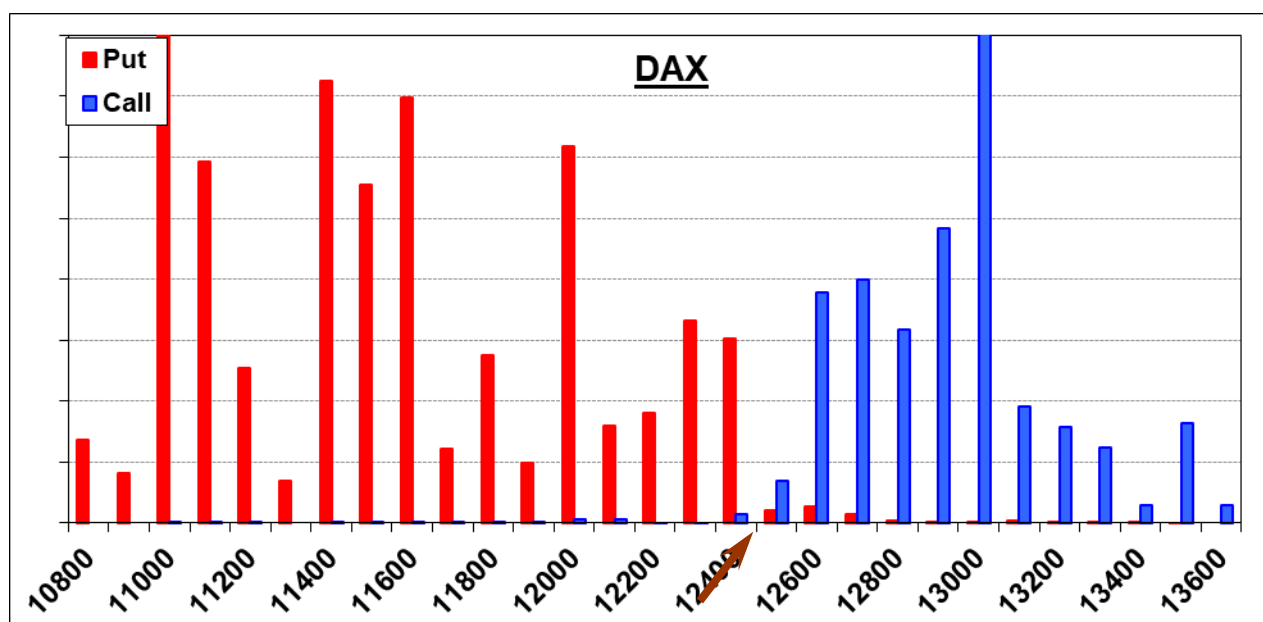
Call: aumento s strike 3550 (fatto un po' anomalo).

Rapporto Put/Call del grafico: 1,66 – in leggero calo rispetto all'ultima rilevazione e ben sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano saliti a 3300- le Resistenze sarebbero a 3550, ma meglio porle a 3600.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista e stabile rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice Dax che, al momento di calcolo, valeva circa 12450 indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike che utilizzo sono quelli di 100 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
12300-12400	media/debole	12600-12700-12800	media
12100-12200	debole	12900	media/forte
12000	forte	13000	forte
11800	media/debole	sopra 13000	debole
11400-11500-11600	forte		

Livelli di indifferenza: tra 12000 e 13000.

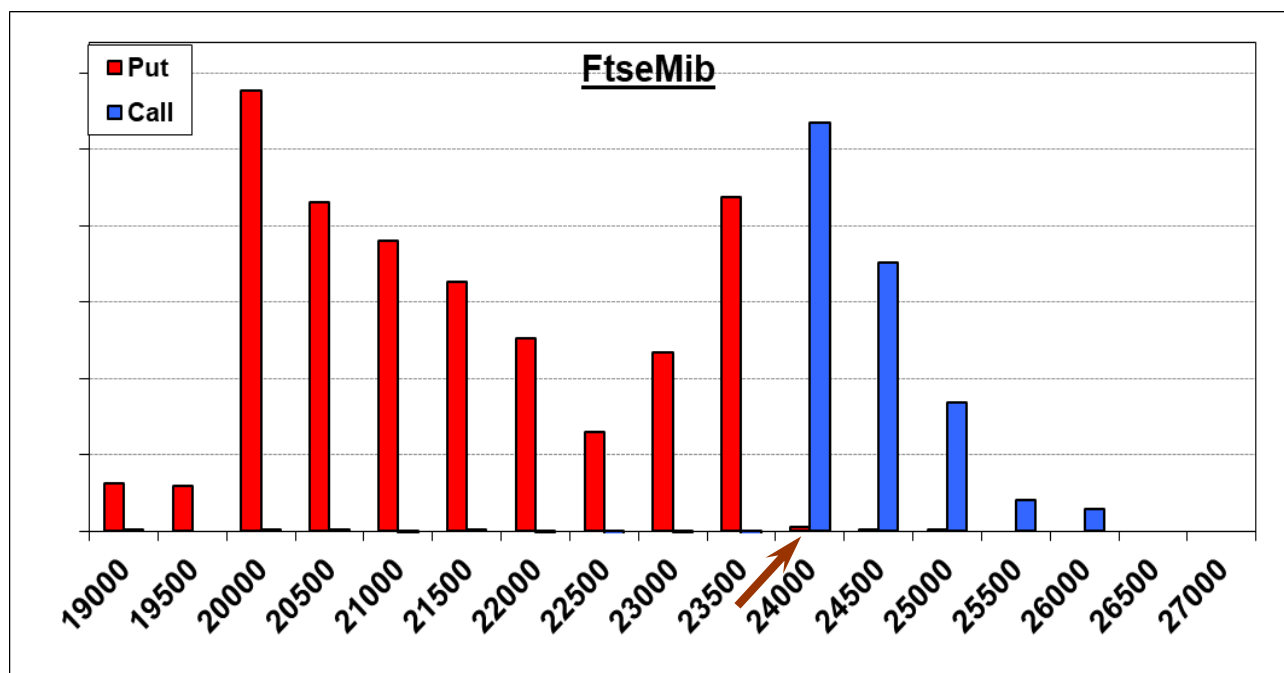
Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike 11500-11800-12200-12400;

Call: aumento su strike da 12800 a 13000.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,58- in equilibrio con la precedente rilevazione e sopra alla media.
L'interpretazione generale è che i Supporti partano da 12000- le Resistenze sono da porre a 13000.
Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista e stabile rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice FtseMib (non il Fib) che, al momento di calcolo, valeva circa 23905 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 500 punti (vi sono anche quelli di 250 sulla scadenza più vicina, ma non li uso visto le minori contrattazioni).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
23500	media/forte	24000	media/forte (ma siamo li)
22500-23000	debole	24500	media
20500-21000-21500	media	25000	debole
20000	forte	sopra 25000	molto debole

Livelli di indifferenza: tra 23500 (meglio 23000) e 24000 (meglio 24500).

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: forte aumento su strike 23500;

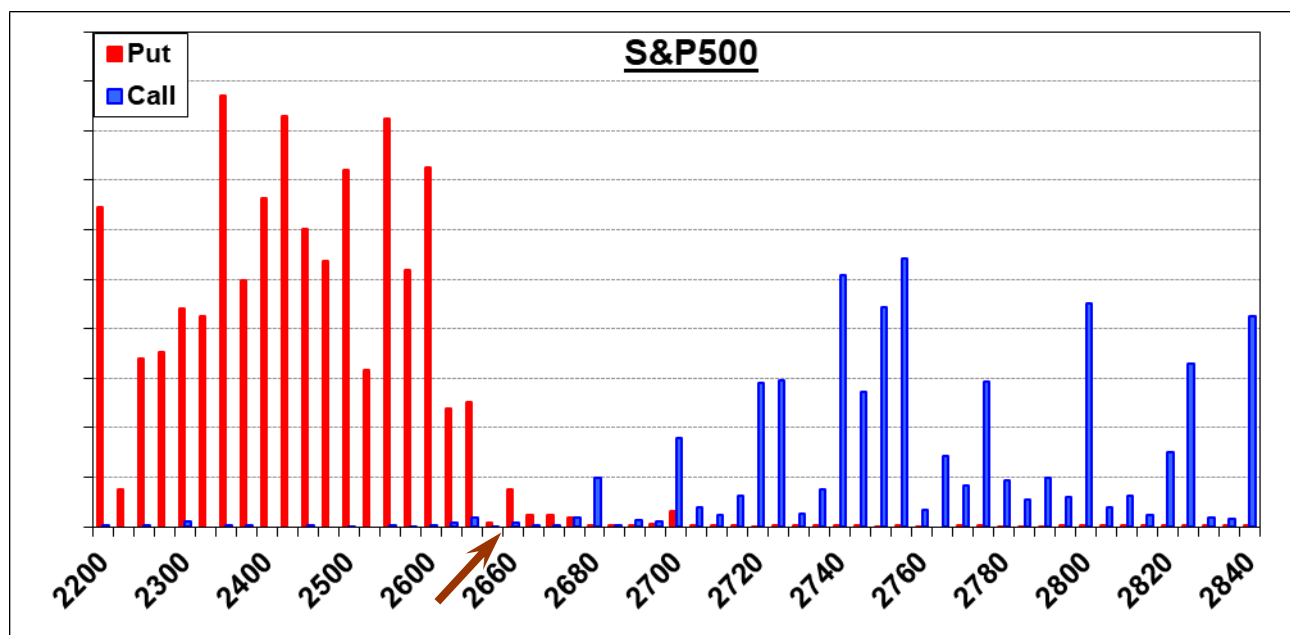
Call: sostanziale equilibrio.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,67 – in crescita rispetto all'ultima rilevazione e ben sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano saliti verso 23500, ma meglio porli a 23000- le Resistenze partono da 24000, ma meglio porle a 24500.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista ed in leggero miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice S&P500 il cui valore del future miniS&P500 (poiché l'Indice apre alle 15:30) al momento di calcolo è di circa 2648 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 5 punti (agli estremi del grafico sono di 25 punti).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
2625-2650	media	sino a 2690	molto debole
2600	forte	2700	debole
2575	media	2720-2725	media
2500-2550	molto forte	2740	media/forte
2450-2475	media/forte	2745	media
2425	molto forte	2750-2755	media/forte

Livelli di indifferenza: tra 2600 (meglio 2550) e 2740.

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente settimana:

Put: aumento su strike 2425-2600;

Call: leggero aumento su strike 2720-2725- aumento a 2740-2755.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,22- in leggera diminuzione rispetto alla precedente rilevazione e sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti partono da 2600, ma meglio porli a 2550- le Resistenze possiamo porle a 2740.

Il Sentiment è nel complesso Neutrale e stabile rispetto alla precedente rilevazione.

A livello di Trading in Opzioni

In generale gli Opzionisti pensano per ora che possano tenere per la scadenza prossima i seguenti Supporti e Resistenze (segnalo solo quelli che in base ai calcoli sembrano più solidi e possono essere leggermente differenti rispetto a quanto scritto più sopra):

<u>MERCATO</u>	<u>Supporto</u>	<u>Resistenza</u>
Eurostoxx	3300	3600
Dax	12000	13000

FtseMib	22300	24500
S&P500	2550	2740

Sotto questi livelli di Supporto si potrebbero vendere Put (meglio Vertical Put Credit Spread che è meno rischioso) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Put Debit Spread) è meglio non andare sotto tali strike.

Sopra questi livelli di Resistenza si potrebbero Vendere Call (o Vertical Call Credit Spread per rischiare meno) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Call Debit Spread) è meglio non andare sopra tali strike.

La scadenza è ovviamente la più vicina per le strategie di vendita.

Per le strategie in acquisto si può andare anche sulla scadenza successiva soprattutto se mancano meno di 2-3 settimane alla scadenza più prossima, questo al fine di evitare il rapido decadimento temporale del prezzo delle Opzioni.

In questo modo si opererebbe secondo quello che (per ora) hanno stabilito gli Operatori Professionali sulle Opzioni. Ricordo che i gli Operatori Professionali aggiustano eventualmente le posizioni in base alle dinamiche del mercato e per questo aggiornano settimanalmente questo report.

Vediamo l'interpretazione di massima del report:

Il Calcolo è basato principalmente sull'Open Interest sui vari Strike delle Opzioni sulla scadenza più vicina e quelle immediatamente successive ed è basato formule da me ideate. Questo calcolo tiene anche conto della Dinamica dei valori dell'Open Interest ed ha valenza soprattutto sino a mercoledì prossimo.

I calcoli hanno minor valenza per il Bund e per il cambio Eur/Usd- per questo da parecchio tempo li ho tolti dal report.

Livelli di Supporto più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Put rispetto alle Call (con indicata l'Intensità).

Livelli di Resistenza più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Call rispetto alle Put (e relativa Intensità).

Livelli di indifferenza: range intorno ai valori attuali del Sottostante entro cui non ci sono forti livelli di Supporto/Resistenza.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente settimana: aumento/diminuzione significativi di Put e Call che indicano nuovi potenziali livelli di Supporto/Resistenza.

Rapporto Put/Call del grafico: un livello elevato (ovvero ben sopra 1) indica maggiori timori di ribassi – un livello basso (ovvero ben sotto 1) indica minori timori di ribassi ed anche maggior fiducia in potenziali rialzi- ma la lettura non è sempre così semplice e lineare.